

Circolare del 04 febbraio 2022

Gentile cliente,

sperando di fare cosa gradita, ho voluto riassumere ed elencare le innumerevoli regole da conoscere e applicare sull'uso del green pass, considerando che il mancato rispetto delle regole o anche una semplice disattenzione nella procedura di controllo possono comportare l'applicazione di pesanti sanzioni ma soprattutto, nei casi più gravi, anche la chiusura dell'esercizio.

Come ottenere il green pass

Partiamo innanzitutto dalle modalità con cui è possibile ottenere un green pass valido, distinguendo le tre tipologie di Certificazione verde oggi in uso nel nostro Paese:

- Green pass base: guarigione, vaccinazione, tampone (validità: 72 ore se molecolare, 48 ore se test rapido);
- Green pass rafforzato: vaccinazione seconda dose o guarigione: validità 6 mesi;
- Green pass booster: vaccinazione con terza dose (validità illimitata) o green pass rafforzato con tampone negativo

Inoltre, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 2 febbraio 2022, ha approvato un decreto legge nel quale viene stabilito che le certificazioni verdi Covid-19 rilasciate dopo la terza dose o di chi ha contratto il Covid ed è guarito dopo il completamento del ciclo vaccinale primario hanno efficacia illimitata, senza necessità di nuove vaccinazioni.

Green pass base in zona bianca e gialla

Fino al 31 marzo 2022, in zona bianca, saranno in vigore delle restrizioni per chi è in possesso del solo green pass ottenuto con tampone. Le stesse restrizioni valgono anche per la zona gialla, anche in questo caso fino alla fine dell'emergenza.

Green pass base in zona arancione

Fino al 31 marzo 2022, in zona arancione le restrizioni per i non vaccinati sono ancora maggiori. In base alle Faq di Governo sulle nuove norme, in zona arancione con il green pass base non si potrà accedere ai centri commerciali nei weekend.

Green pass base in zona rossa

In zona rossa, si prevede di fatto un lockdown per chi non è vaccinato, con specifiche restrizioni, ancora da definire. Il Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2022 ha, inoltre, approvato un decreto legge che elimina le restrizioni previste nelle zone rosse per coloro che sono in possesso del green pass rafforzato.

Green pass base: controlli

Il possesso della certificazione verde base viene verificato attraverso l'app VerificaC19 o le altre applicazioni integrate ad esempio nel luogo di lavoro.

All'interno dell'app VerificaC19, dopo il nuovo aggiornamento, è possibile scegliere la Tipologia di verifica, selezionando tra:

- Tipologia verifica "Rafforzata";
- Tipologia verifica "Base".

In base all'attività per la quale è richiesta la certificazione, sarà quindi possibile scegliere quale certificato si intende verificare.

Green pass base: esenzione

Sono esenti dall'obbligo di presentare la certificazione verde, anche in versione base:

- i soggetti esenti dalla vaccinazione, dietro presentazione dell'apposita certificazione medica;
- i bambini di età inferiore a 12 anni;
- i cittadini che hanno ricevuto il vaccino ReiThera (una o due dosi) nell'ambito della sperimentazione Covitar;
- le persone in possesso di un certificato di vaccinazione anti SARS-Cov-2 rilasciato dalle competenti autorità sanitarie della Repubblica di San Marino.

Sanzioni

Chi non è in possesso della certificazione verde base quando richiesta, o chi accede con il green pass base ad attività che richiedono quello rafforzato rischia:

- multa da 400 a 1000 euro;
- chiusura da 1 a 10 giorni dell'esercizio, qualora le infrazioni dovessero essere riscontrate per tre volte in tre giorni diversi.

Nel caso in cui, a seguito di controlli effettuati in un locale, venga accertata la non corrispondenza tra il possessore del green pass e l'intestatario del certificato, la sanzione verrà applicata solo al cliente e non al gestore del locale. La multa è prevista per i gestori solo in caso di palesi responsabilità a loro carico, ad esempio in caso di mancato controllo della certificazione verde.

Nel caso di irregolare accesso al luogo di lavoro si applica una sanzione che va da 600 a 1.500 euro. Durante il periodo di assenza ingiustificata non si avrà diritto a nessun trattamento economico, ma verrà conservato il posto di lavoro. Le sanzioni si applicano anche nel caso di rifiuto di mostrare la certificazione. Nel caso di falsificazione o alterazione del green pass non viene esclusa la responsabilità penale.

Dal 1° febbraio è scattata anche la multa di 100 euro per gli over 50, soggetti all'obbligo vaccinale, che non hanno ancora ricevuto la prima dose. Inoltre, va tenuto presente che i lavoratori pubblici e privati con 50 anni di età dovranno fare almeno la prima dose, perché dal 15 febbraio 2022 sarà necessario il green pass rafforzato per l'accesso ai luoghi di lavoro fino al 15 giugno 2022.

Cosa si può fare e con quale green pass (dal 1° febbraio al 31 marzo)

Attività	Libero accesso	Green pass base	Green pass rafforzato o certificato di esenzione	Green pass booster
Alberghi e strutture ricettive			X	
Articoli medicali	X			
Banche e servizi finanziari		X		
Bar e ristoranti anche all'aperto			X	
Barbieri e parrucchieri (dal 20 gennaio)		X		
Caserme	X			
Centri estetici (dal 20 gennaio)		X		

Commercio combustibile per uso domestico	X			
Edicole all'aperto (es. chioschi)	X			
Farmacie e parafarmacie	X			
Fiere, centri congressi e sagre			X	
Mercati all'aperto	X			
Mezzi di trasporto, aerei, treni, navi, pullman, autobus e metropolitane			X	
Musei, mostre e luoghi di cultura			X	
Negozi in genere		X		
Negozi di animali e alimenti per animali	X			
Negozi di articoli igienici e sanitari	X			

Ottici	X			
Pescherie, macellerie o panetterie, negozi che vendono surgelati o bevande	X			
Piscine e palestre			X	
Poste		X		
Rifornimento carburanti	X			
Spa (dal 20 gennaio)		X		
Sport di squadra e di contatto			X	
Stadi			X	
Strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e hospice			X + tampone negativo	X
Studi medici e veterinari	X			
Studi professionali	X			

Supermercati, botteghe di prodotti alimentari (no consumazione sul posto)	X			
Tabacchi	X			
Taxi e NCC	X			
Traghetti da/verso le isole minori per motivi di salute o per la frequenza scolastica	X			
Uffici pubblici		X		
Uffici giudiziari per attività indifferibili (es. denunce)		X		

Non esitare a contattare lo **Studio** per la verifica di fattibilità.

Lo **Studio** rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.